

In Romania la VI assemblea del Fiac

AVVENIRE, 04.08.2012 (p. 16)

“Vi incoraggio a proseguire con generosità nel vostro servizio alla Chiesa, vivendo pienamente il vostro carisma, che ha come tratto fondamentale quello di assumere il fine apostolico della Chiesa nella sua globalità (...).

In questa fase della storia, alla luce del Magistero sociale della Chiesa, lavorate anche per essere sempre più laboratorio di <<globalizzazione della solidarietà e della carità>>, per crescere, con tutta la Chiesa, nella corresponsabilità di offrire un futuro di speranza all’umanità, avendo il coraggio anche di formulare proposte esigenti”. E’ un passaggio del messaggio autografo di Benedetto XVI inviato – tramite l’assistente generale dell’organizzazione ecclesiale, mons. Domenico Sigalini, - all’Assemblea del Forum internazionale di Azione cattolica (Fiac) in corso a Iasi (Romania).

Il Papa ha indicato un orizzonte ancora più ampio, quello indirizzato a “offrire un futuro di speranza all’umanità”, al tema della corresponsabilità ecclesiale e sociale al centro della riflessione di 170 tra responsabili laici e assistenti ecclesiastici delle associazioni di Ac di 35 Paesi di 4 continenti convenuti nella città romena anche per il rinnovo dei propri organi istituzionali.

La corresponsabilità, ha affermato Benedetto XVI, esige “un cambiamento di mentalità”, soprattutto rispetto al ruolo dei laici che vanno considerati “non come collaboratori del clero” ma, appunto, come “persone realmente corresponsabili dell’essere e dell’agire della Chiesa”. “Offrite la vostra disponibilità - ha quindi raccomandato il pontefice ai laici di Ac di tutto il mondo - a partecipare a tutti i livelli della vita sociale, culturale e politica avendo sempre di mira il bene comune”. Un invito al quale l’Azione cattolica sta rispondendo da tempo a diversi livelli.

“La nota costitutiva dei laici – ha sottolineato il coordinatore del Fiac e presidente dell’Azione cattolica argentina, Emilio Inzaurraga - è vivere a fondo il nostro impegno secolare, con i rischi ma anche con la grazia che si riceve”. “Santificare il mondo da dentro, ordinando secondo Dio le cose temporali”, ha sintetizzato Inzaurraga ricordando il Concilio, altro tema dell’assemblea di Iasi in vista dell’approssimarsi del 50° dell’apertura dell’assise conciliare. Una vocazione e una missione “da maturare servendo gli esclusi”.

Ciò che proponiamo, ha affermato il coordinatore del Fiac è “un’amicizia sociale” che è traduzione “della fraternità di essere figli di uno stesso Padre”. Non si tratta di “una proposta inconsistente” o di belle parole “politicamente corrette” ma proprio di “mettersi al servizio del bene comune superando i luoghi di conflitto”.

La “coerenza con le proprie posizioni di fede” deve portare, per Inzaurraga - che in Argentina ha promosso con l’Ac la campagna “La povertà fa male. Costruiamo una nazione senza esclusi” e il programma “Vota, il tuo voto vale” - a “dire con fermezza che la nostra proposta è diversa dalla corruzione e che i corrotti sono complici di sequestri, tratta delle persone, traffico armi e droga” così come a “esprimerci definitivamente contro la violenza e a favore della pace”. “I problemi che abbiamo di fronte nel nostro tempo – gli ha fatto eco Sandro Calvani, direttore Centro Asean sugli Obiettivi di sviluppo del Millennio dell’Onu – non richiedono soluzioni magiche: l’uomo li ha causati e l’uomo può risolverli”. A patto che “l’opzione dei poveri sia considerata da tutti i laici il compito più urgente”.

L’economia, ha affermato Calvani deve “servire le persone” e, se i governi sono “strumenti per il bene comune” tutte le persone devono “sentirsi responsabili verso questo obiettivo”. “Formare alla responsabilità civile in associazione – ha concluso il presidente dell’Azione cattolica italiana, Franco Miano – significa avere il senso cristiano della storia con la pazienza dei tempi lunghi, sapendo che il bene non si realizza mai del tutto”. La consapevolezza della parzialità del bene, infatti è “l’altra faccia dell’amore vivo e vero per il mondo”.